

Allegato A

SCHEDA N. 1

Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023

Sezione 1. Anagrafica generale

REGIONE TOSCANA

IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO

GIROFONDI su Contabilità Speciale 0030938 intestata a “Regione Toscana” aperta presso la Tesoreria Unica di Firenze (Sez.311) della Banca d’Italia.

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni

Referente responsabile della *governance* interno all’amministrazione regionale

Nome e cognome LUIGI IDILI _____

Indirizzo e-mail luigi.idili@regione.toscana.it _____

Numero di telefono 055 4385011 _____

Indirizzo e cap Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE _____

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 2, commi 3 e 5, DM 2023)

(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse azioni possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)

a) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani

<p>Si intendono finanziare interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza del territorio montano per un importo complessivo pari a 3.909.461,72 mediante la predisposizione di un Bando per la concessione di contributi a favore delle Unioni di comuni montane e dei comuni montani e parzialmente montani, in raccordo con la competente Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, garantendo in tal modo la priorità prevista dal comma 5 art.2 DM Fosmit del 4 Agosto 2023.</p>
<p>b) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Community</p>
<p>c) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici</p>
<p>d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno</p>
<p>e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile</p>
<p>f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione</p>
<p>g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori</p>
<p>Rivitalizzare il tessuto sociale ed economico delle aree montane al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento di queste zone periferiche mediante l'erogazione di un incentivo finanziario per l'acquisto di un immobile ad uso abitativo ubicato su territorio montano da parte di persone fisiche, al fine di stabilirvi la propria residenza.</p> <p>La misura di sostegno sarà attuata attraverso uno specifico bando regionale finalizzato ad incentivare la residenzialità in montagna, al quale potranno partecipare gli enti che avranno preventivamente manifestato, tramite Anci Toscana, la loro adesione all'azione in oggetto. Le amministrazioni comunali aderenti avranno il ruolo di raccogliere le domande di finanziamento</p>

presentate dai richiedenti, di istruirle e di restituire l'esito dell'istruttoria alla Regione che provvederà all'approvazione della graduatoria finale.

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc...) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, ...) nonché l'eventuale carattere di continuità delle azioni già attivate sui territori interessati rispetto all'ambito prescelto, nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

Una quota parte delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) spettanti alla Regione Toscana di cui alla Tabella A, pari a 2,8 milioni di euro, saranno utilizzate al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento dei territori montani mediante un bando regionale finalizzato ad incentivare la residenzialità in montagna. La misura prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di un immobile ubicato su territorio montano da adibire ad abitazione principale da parte di persone fisiche al fine di trasferirvi la propria residenza.

Il risultato atteso in termini di ricaduta sul territorio è quello di incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione delle aree montane.

La restante quota delle risorse finanziarie di cui alla tabella A, pari a circa euro 3.909.461,72, saranno destinate ad un bando finalizzato alla erogazione di contributi per la realizzazione di interventi per la prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico, in attuazione della priorità prevista all'art.5 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 agosto 2023.

I destinatari del Bando saranno le Unioni di comuni montani ed i comuni montani e parzialmente montani della Toscana.

Il risultato atteso è quello di promuovere la coesione tra le diverse aree territoriali e di sostenere lo sviluppo socio-economico delle zone più disagiate attraverso gli investimenti in "politiche per la montagna" in coerenza con le finalità richiamate all'art.85 della legge regionale n.68/2011.

Sezione 4. Piano finanziario

(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)

Tipologia di azione:	Allocazione stimata delle risorse:
1) Bando per incentivare la residenzialità in montagna	1) Euro 2.800.000,00
2) Bando regionale finalizzato alla erogazione di contributi agli enti montani per interventi di	2) Euro 3.909.461,72

prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico	
--	--

Sezione 5. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

(Il 31 agosto 2026 è il termine ultimo per la conclusione della realizzazione degli interventi -articolo 2, comma 10, del DM 2023)

Tipologia di azione 1)

Raccolta delle pre-adesioni dei comuni montani e parzialmente montani, tramite ANCI Toscana, alla misura regionale: entro il 28 febbraio 2024;

Predisposizione e pubblicazione Bando: entro il 30 Giugno 2024;

Raccolta delle richieste di finanziamento da parte dei comuni aderenti, istruttoria e valutazione delle stesse e restituzione esiti istruttoria alla Regione: entro 15 Ottobre 2024;

Approvazione di Regione Toscana della graduatoria dei beneficiari sulla base dei punteggi comunicati dai comuni: entro il 31 Dicembre 2024;

Il beneficiario dell'agevolazione dovrà stipulare l'atto di compravendita entro il 31 dicembre 2025, condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento

Tipologia di azione 2)

Il cronoprogramma coincide con quello indicato alla medesima sezione 5 della SCHEDA N.2 in quanto le due misure saranno ricomprese in un bando unico regionale:

- Deliberazione di Giunta regionale che approva gli elementi essenziali e i criteri di valutazione per l'adozione di un bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani e successivo decreto dirigenziale di approvazione e di avvio del Bando: *entro il 30 Giugno 2024*;
- Presentazione delle domande da parte degli enti *entro 60 giorni* dalla pubblicazione sul BURT del sopracitato decreto;
- Effettuazione istruttoria di valutazione delle proposte progettuali: *entro 60 giorni* dalla scadenza della presentazione delle domande,
- All'esito dell'istruttoria di cui sopra verrà adottato il decreto dirigenziale che approva le graduatorie dei progetti risultati ammissibili e che assegna le risorse agli enti utilmente collocati nelle stesse fino a concorrenza del finanziamento statale: *entro il 31 dicembre 2024*;
- Termine massimo per la realizzazione e per la rendicontazione degli interventi *il 31 agosto 2026*.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante